

RELAZIONE ANNUALE SULL'ESITO DEL CONTROLLO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

U.C.B. PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO

Il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, emanato in attuazione della delega al Governo per la riforma ed il potenziamento del sistema dei controlli di ragioneria e del programma di analisi e valutazione della spesa, di cui all'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., ha riordinato organicamente le norme sui controlli di regolarità amministrativa e contabile esercitato dal Sistema delle Ragionerie.

In particolare l'art.18, del citato D.Lgs.n.123/2011 prevede che *“gli Uffici di controllo, entro il mese di febbraio di ciascun anno, trasmettono alla amministrazione interessata una relazione sintetica sulle principali irregolarità riscontrate nell'esercizio del controllo preventivo e successivo relativo all'anno precedente, con una elencazione dei casi in cui non e' stato apposto il visto di regolarità. Tale Relazione è inviata anche alla Corte dei conti, nonché all'Ispettorato Generale di Finanza”*.

Successivamente, con Circolare n.3 del 3 febbraio 2013, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni sul contenuto della Relazione in argomento, prevedendo la redazione di alcune tabelle riepilogative.

Ciò premesso, si rappresenta l'esito del controllo svolto dallo scrivente Ufficio Centrale di Bilancio sulle attività del Ministero dell'Interno per l'anno 2021.

Al riguardo, si precisa che:

- la tabella 1 espone, per ogni tipologia di atti assoggettati al controllo preventivo previsto, rispettivamente, dall'art. 5, c.2 del D.Lgs.n.123/2011, il numero di osservazioni effettuate, confrontate con il numero complessivo di atti esaminati; per le medesime osservazioni è riportato il numero di quelle aventi ad oggetto il controllo impeditivo, ai sensi dell'art. 6, c.2 e dell'art. 10, c. 3 del D.Lgs. n. 123/2011;
- la tabella 2 riporta in maniera analitica le osservazioni formulate in sede di controllo preventivo, indicandone la materia, il Dipartimento interessato, l'oggetto del provvedimento e le criticità rilevate;
- la tabella 4 dettaglia analiticamente le osservazioni formulate su provvedimenti cui non è stato dato corso, ai sensi degli artt. 6 e 10 del citato D.Lgs.n.123/2011;
- le tabelle 5, 6 e 7 sono riferite agli esiti del controllo successivo.

Sono presenti, altresì, le tabelle 5A e 5B riportanti il dettaglio delle attività di controllo su ordini collettivi di pagamento relativi alle competenze fisse e accessorie del personale.

Tanto premesso, con riferimento all'anno finanziario in esame, l'Ufficio scrivente ha effettuato un totale di n. **396** Osservazioni, ripartite, come indicato nei paragrafi successivi, tra atti sottoposti a controllo preventivo e atti sottoposti a controllo successivo.

CONTROLLO PREVENTIVO

Com'è noto l'attività di controllo preventivo, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.n.123/2011, ha per oggetto tutti gli atti dai quali derivino effetti finanziari per il bilancio dello Stato – art.5 c.1 - ed in ogni caso, per gli atti elencati puntualmente dal c. 2 del citato articolo 5.

Ciò premesso, con riferimento alle funzioni di controllo preventivo, nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sono state effettuate n. **291** osservazioni, ripartite tra i diversi Centri di responsabilità amministrativa, come di seguito indicato:

ANNO 2021 - OSSERVAZIONI FORMULATE DALL'U.C.B. DISTINTE PER C.d.R.	
CENTRO di RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	NUMERO di OSSERVAZIONI FORMULATE
GABINETTO DEL MINISTRO	5
DIP. AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	18
DIP. VIGILI DEL FUOCO	61
DIP. LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	12
DIP. PUBBLICA SICUREZZA	157
DIP. POLITICHE PERSONALE	38
TOTALE OSSERVAZIONI	291

Con riferimento alle materie oggetto di rilievo, si riporta nella successiva tabella la ripartizione, per materia, delle osservazioni formulate con riferimento agli atti sottoposti a controllo preventivo:

ANNO 2021 – CONTROLLO PREVENTIVO - OSSERVAZIONI DISTINTE PER MATERIA	
MATERIA	NUMERO di OSSERVAZIONI FORMULATE
Gestione del bilancio (entrata, spesa e patrimonio)	133
Stato giuridico e trattamento economico fondamentale nonché atti, provvedimenti di spesa e rendiconti concernenti il trattamento accessorio del personale dell'Amministrazione civile dell'interno e del personale della carriera prefettizia. Atti, provvedimenti di spesa e rendiconti relativi alle missioni del personale civile e prefettizio, alla formazione del personale, alle spese di rappresentanza, alle spese di manifestazioni e convegni, ad incarichi di consulenza, studio e ricerca, al funzionamento di comitati, consigli e commissioni. Altri atti e provvedimenti di spesa riguardanti il succitato personale. Conto annuale, monitoraggio e attività di supporto alle previsioni della spesa del personale. Equo indennizzo, indennità una tantum e pensioni privilegiate ordinarie. Verifica sulla compatibilità finanziaria degli accordi sindacali integrativi riferiti al personale civile e prefettizio.	52
Stato giuridico e trattamento economico, fondamentale del personale appartenente alla Polizia di Stato ed al Corpo nazionale dei vigili del fuoco nonché atti, provvedimenti di spesa e rendiconti concernenti il succitato personale. Verifica sulla compatibilità finanziaria degli accordi sindacali integrativi riferiti al personale della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Verifiche ai consegnatari ed ai cassieri.	50
Atti, provvedimenti di spesa e rendiconti per funzionamento, interventi ed investimenti dei Centri di responsabilità dell'amministrazione controllata. Contratti attivi. Fondo Edifici di Culto: gestione del bilancio e controllo sugli atti di gestione della spesa.	56
TOTALE OSSERVAZIONI	291

Si deve precisare che, in linea generale, l'Amministrazione si è uniformata alle indicazioni contenute nelle osservazioni formulate dallo scrivente e per l'anno 2021, l'Amministrazione non ha mai fatto ricorso all'art. 10, c.1, del D.Lgs.n.123/2011, che dispone che, in presenza di osservazioni formulate dall'Ufficio Centrale del Bilancio, il dirigente responsabile della spesa può disporre di dare comunque seguito al provvedimento oggetto di criticità, sotto la propria responsabilità.

Le osservazioni ex art. 6, c.2, del D.Lgs.n.123/2011, ovvero a carattere impeditivo, sono state **90**.

Nel dettaglio, relativamente **alla materia contrattuale**, avente cioè ad oggetto l'acquisizione di beni e servizi, le osservazioni formulate appaiono riconducibili, in particolare, alle seguenti criticità:

- carenze del provvedimento consistenti in: mancanza del DURC, utilizzo capitolo di spesa non pertinente, impegni pervenuti tardivamente;
- termini eccessivi tra stipula ed approvazione del contratto.

Con riferimento alla materia del **trattamento giuridico ed economico del personale** in servizio, soggetta al riscontro preventivo dell'Ufficio ai sensi dell'art. 5, c.2, lettera d), del D.Lgs.n.123/2011, le irregolarità hanno, invece, riguardato particolarmente:

- provvedimenti non corredati della necessaria documentazione giustificativa;

- provvedimenti non muniti della sottoscrizione digitale;
- provvedimenti non assoggettati al controllo contabile in argomento.

Per quanto attiene, infine, alla **gestione del bilancio**, si rileva che le osservazioni hanno fatto principalmente riferimento a:

- richieste di disaccantonamento non conformi alle norme sul CAD;
- richiesta di variazione compensativa con debiti su capitolo cedente;
- richieste di riassegnazioni carenti di documentazione;
- richieste di disaccantonamento carenti nelle motivazioni;
- richieste di reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti pervenute prima della chiusura del consuntivo e dell'accertamento dei residui;
- richieste di autorizzazione all'assunzione di impegni futuri di durata inferiore al triennio.

CONTROLLO SUCCESSIVO

Sono sottoposti a *controllo successivo* di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs.n.123/2011:

- a) i rendiconti amministrativi relativi alle aperture di credito alimentate con fondi di provenienza statale, resi dai funzionari delegati titolari di contabilità ordinaria e speciale;
- b) i conti giudiziali.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sono state effettuate **n. 69** osservazioni relative ai conti giudiziali e **n. 36** osservazioni relative a rendiconti amministrativi.

Con riferimento alle osservazioni sui conti giudiziali, i rilievi hanno riguardato:

- le incongruenze nella compilazione delle scritture, in particolare tra quadri A) e C);
- la mancata trasmissione in modalità telematica;
- la mancanza della documentazione a corredo o della firma sul documento.

Con riferimento, invece, ai rendiconti amministrativi, le osservazioni hanno avuto ad oggetto, in particolare modo, l'esistenza di debiti di rendicontazione, la carenza della documentazione a corredo dei rendiconti stessi e la mancanza della verifica ai sensi dell'art.48-bis del DPR 602/1973.

Nel corso dell'anno si è provveduto anche a completare i riscontri relativi ai rendiconti riepilogativi dei pagamenti di competenze ordinarie ed accessorie al personale, così come disposto dal D.M. 25 gennaio 2019 per l'esercizio finanziario 2019 per il quale è stato predisposto il programma di controllo a campione

su circa il 20% delle partite stipendiali totali, tra competenze fisse e accessorie, rinvenute nel cassetto informatico dedicato.

Per il dettaglio sulla generale attività di controllo si rimanda alle schede allegate alla presente Relazione.